



michael najjar

high altitude – financial markets between reality and simulation

Inaugurazione sabato 15 Maggio 2010, ore 11.30. Mostra n. 270

STUDIO LA CITTÀ

Lungadige Galtarossa 21
37133 Verona, Italia
T +39.045.597549
F +39.045.597028

www.studiolacitta.it
www.artnet.com/citta.html
lacitta@studiolacitta.it



bovespa_93-09, 2009
C-print, 202 x 132 cm



Michael Najjar nasce a Landau nel 1966, vive e lavora a Berlino.

Principali mostre recenti

- 2010 *high altitude, financial markets between reality and simulation*,
Studio la Città, Verona
high altitude, Galerie Guy Bärtschi, Ginevra
- 2009 *Landscape as a Dream*, a cura di Luigi Meneghelli,
Studio la Città, Verona
high altitude, Bitforms Gallery, New York
- 2008 *Augmented Realities / works 1997 –2008*,
The Hague museum of Photography / The Gem Museum
for Contemporary Art, a cura di Wim Van Sinderen, The Hague
En privat 1, Museo es Baluard, a cura di Cristina Ros,
Palma de Mallorca
- 2007 *Netropolis*, Dubai Design Forum, a cura di Elie Dormit, Dubai
Japanese Style, Wilhelm-Hack Museum / Rudolf-Scharpf Gallery,
a cura di Susanne Ecker, Ludwigshafen

Studio la Città presenterà le nuove fotografie dalle serie “high altitude”, basate sulle immagini scattate dall’artista durante le tre settimane di spedizione trascorse sul Monte Aconcagua nelle Ande Argentine. A 6.962 metri d’altezza, Aconcagua è la più alta vetta del mondo dopo l’Himalaya. Come Najjar stesso ha affermato: “La natura e il ritmo di vita di una montagna non possono essere misurati da nessuna scala di valori riconosciuti. Per questo la sua osservazione diventa un’esperienza quasi virtuale. Una realtà simile e altrettanto virtuale può essere riscontrata anche nel mercato economico e finanziario internazionale. L’andamento altalenante delle grosse somme di denaro circolanti in tutto il mondo, sfida in tempo reale il nostro potere di comprensione”[...].

Per questo, nella sua ultima serie, l’artista tedesco Michael Najjar, rappresenta un sorprendente paragone visivo tra le forze della natura e quelle dell’economia, fondendo assieme gli indici delle maggiori borse mondiali con i panorami delle sue immense montagne, in un’allegoria tra natura, rischi e cataclismi[...].

Le nove fotografie di grandi dimensioni mostrano dirupi e formazioni rocciose come esempio per descrivere l’andamento di borsa negli ultimi 20 – 30 anni. Come in un progetto tecnico, Najjar utilizza i grafici degli indici quali Dow Jones, Hang Seng, Nikkei e Dax ai quali sovrappone le cime delle montagne, facendo così cambiare l’andamento naturale dei profili montuosi e paragonando la pura bellezza della natura con il corso del sistema finanziario globale.



dow jones_80-09, 2009
C-print, 202 x 132 cm

hangseng_80-09, 2009
C-print, 67 x 102 cm